



C.A.I. - S.A.T.

Sezione
di ROVERETO



Programma Escursioni
ed Attività 2011



C.A.I. - S.A.T.
SEZIONE DI ROVERETO
Corso Rosmini, 53



P.zza Damiano Chiesa, 5 • 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464.480346 • Fax: 0464.489924
E-mail: info@makalu.it

PROGRAMMA ESCURSIONI ED ATTIVITÀ 2011

APERTURA SEDE
dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle 19.00
tel./fax 0464 423855

www.satovereto.it
info@satovereto.it

Socie e Soci carissimi, ben ritrovati!

La stampa di questo nuovo opuscolo, che illustra l'attività escursionistica e culturale della sezione per il prossimo anno, ci fa capire, purtroppo, che un altro anno è finito in fondo al nostro zaino e, più o meno, tutti ne sentiamo il peso.

Senza dubbio, avremo dei ricordi particolari da abbinargli rendendolo così un anno unico tra gli altri.

Il 116° Congresso Provinciale SAT è stato l'evento che, per molto tempo, farà ricordare il 2010 come un anno particolare per la nostra sezione.

Sì, ormai tutto è passato, quasi tutto si è svolto nel migliore dei modi, le nostre proposte sono state ben apprezzate, i "sassolini" che abbiamo lanciato, vi assicuro con notevole impegno per un folto gruppo di soci, speriamo siano colti come segno per una più corretta applicazione dei nostri comportamenti futuri.

Voglio anche da qui rinnovare il mio sincero grazie a coloro che, in vario modo e senza risparmio di fatiche, hanno contribuito a rendere interessante l'evento.

Riprendendo il discorso iniziale, eccoci dunque con le nuove proposte, per invitarvi ancora a frequentare la montagna, ripercorrerne i sentieri, riascoltarne i silenzi, i suoni dei boschi, lasciandovi catturare dai suoi fiori e profumi.

Mille possono essere i motivi di questo invito, tutti riducibili a poche parole: godere e amare la nostra vera scuola di vita: "LA NATURA".

In questi tempi dove pure la montagna rischia di essere considerata come un comune bene di consumo, mi sento ancora una volta di rivolgere a tutti il forte invito a coinvolgere nella frequentazione di

questi ambienti, i giovani. Insegnare loro al più presto che la montagna non è sinonimo di fatica, di pericolo, di disagi inutili da sopportare, ma un salutare distacco dal frenetico mondo cittadino, dalla soffocante dipendenza tecnologica e soprattutto perchè imparino che amare, rispettare e vivere la NATURA, significa amare noi stessi in quanto ne facciamo parte.

Avendo presenti queste considerazioni, dopo un'attenta ricerca, in collaborazione con i Gruppi di lavoro della Sezione, proponiamo questo interessante elenco di appuntamenti per il 2011.

Come sempre abbiamo cercato di interpretare al meglio i gusti di tutti, consapevoli che, con l'aiuto di più soci e l'apporto di ulteriori idee, tutto si può migliorare.

A questo proposito ricordo che non solo di nuove idee abbiamo bisogno ma anche di persone disposte ad aiutare la Sezione nelle sue molteplici necessità.

Con l'augurio che il 2011 sia per tutti un felice anno di interessanti escursioni e sempre nuove scoperte, magari come l'eccezionale ritrovamento scientifico delle orme di dinosauro nella galleria dei Campiluzzi, rivolgo di nuovo l'invito a ritrovarci in compagnia per riscoprire, rinsaldare o allargare gli eccezionali rapporti di amicizia e di aiuto reciproco che da sempre contraddistinguono la nostra SAT.

EXCELSIOR !

Il Presidente
Bruno Spagnolli

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Spagnolli Bruno
VICEPRESIDENTE	Lott Bruno
SEGRETARIO	Chionna Maria Carmela
CASSIERE	Manfrini Andrea
CONSIGLIERI	Cavalieri Marco, Frizzi Giorgio, Chiesa Rosanna, Peratti Amedea, Simonini Gianni
REVISORI DEI CONTI	Borroì Giulio, Rossaro Claudio, Zanon Gianni

GRUPPI

ALPINISMO GIOVANILE	Chiesa Rosanna
CULTURALE	Cavalieri Marco e Dapor Renato
ESCURSIONISMO	Simonini Gianni e Scottini Giuliano
GRUPPO SCIATORI	Manfrini Marcello
GRUPPO GROTTA "E. Roner"	Adami Gianluca
SCUOLA ALPINISMO	
E SCIALPINISMO	
"CASTEL CORNO"	Modena Giuliano
SENTIERI	Peratti Amedea
ROCCIA ED ALTA MONTAGNA	Moretto Davide e Pulcini Tiziano

* * *

CONSIGLIO DIRETTIVO GRUPPO DI VALLARSA

PRESIDENTE	Pezzato Luciano
VICEPRESIDENTE	Matassoni Lorenzo
CONSIGLIERI	Angheben Marco, Martini Gino, Pezzato Rino, Rossaro Claudio, Zoner Matteo

TESSERAMENTO

Le quote associative per l'anno 2011 sono le seguenti:

- Socio ordinario **€ 40,00** (comprensivo dell'abbonamento alle riviste e dell'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio familiare **€ 21,00** (componenti la famiglia del Socio ordinario, conviventi e maggiorenni. Comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio giovane **€ 14,00**, dal secondo figlio **€ 9,00** (minori di anni diciotto, comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Tessera nuovi soci **€ 4,00**

AGEVOLAZIONI AI SOCI

L'iscrizione all'associazione consente, oltre alla partecipazione a tutte le attività previste, di usufruire delle seguenti agevolazioni:

- Sconto del 50% sui pernottamenti nei rifugi delle associazioni alpinistiche;
- Invio delle riviste sociali ai soci ordinari nonché agevolazioni sull'acquisto di guide e manuali;
- Copertura assicurativa per gli interventi del Soccorso Alpino a seguito di incidenti in montagna (con scadenza 31 marzo dell'anno successivo all'iscrizione o rinnovo);
- Copertura assicurativa per gli infortuni durante le escursioni organizzate dalla sezione.

RIFUGIO ALPE POZZA “V. LANCIA”

Il rifugio Vincenzo Lancia è situato nel gruppo del Pasubio in località Alpe Pozza a quota 1803 m in comune di Trambileno. Inaugurato nel 1939, fu costruito, grazie all'idea di Amedeo Costa che lo volle intitolare all'industriale torinese fondatore dell'omonima casa automobilistica, su progetto dell'arch. Giovanni Tiella. È accessibile dalla strada che sale dall'abitato di Giazzera, segnavia 101 (ore 2,40); sempre da Giazzera, segnavia 132, per il sentiero che si stacca dal 101 (ore 2.10); dalla frazione di Anghebeni (Vallarsa), segnavia 102 per la Val dei Foxi e Bocchetta delle Corde (ore 4.00); da Valmorbida (Vallarsa) per il sentiero 122 dedicato a Franco Galli, Selletta Battisti e come sopra dalla Bocchetta delle Corde (ore 5.00).

Gestore: Bortoloso Paolo

Apertura: dal 01/06 al 20/09 più altri periodi
(vedi link del rifugio sul sito: www.satrovereto.it)

Posti letto: n. 64 + 4 nel locale invernale

Tel. 0464 868068 - Cell. 347 1600846



RIFUGIO FINONCHIO “ELLI FILZI”

Posto a quota 1603 m e intitolato ai fratelli Fabio e Fausto Filzi, il rifugio sul monte Finonchio è stato costruito negli anni 1929-30, dopo un primo tentativo di edificazione fermato dallo scoppio della prima guerra. Danneggiato durante l'ultima guerra fu ricostruito, sempre su progetto dell'arch. Pietro Marzani, ed inaugurato nel 1956. Vi si accede dalla località Moietto con il sentiero 103 che passa da malga Finonchio (ore 2.10); dalla frazione di Guardia (Folgaria) con il sentiero 104B (ore 1.40); da Serrada (Folgaria) per la strada forestale, segnavia 104 (ore 1.20).

Gestore: Sartori Sandro

Apertura: dal 20/06 al 20/09 più altri periodi
(per info e prenotazioni telefonare al gestore)

Posti letto: n. 16

Tel. 0464 435620 - Cell. 338 9773144



ESTRATTO DAL REGOLAMENTO GITE

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede sezionale nell'orario di apertura al pubblico, hanno inizio con il lunedì antecedente alla gita, sono valide solo se accompagnate dalla quota stabilita e si chiudono di regola con il giovedì salvo la disponibilità di ulteriori posti. Le iscrizioni perdono validità se non avviene il pagamento entro il giovedì. Dopo tale termine non verranno restituite, ad eventuali rinunciatari, le quote versate a meno che la gita, per motivi di forza maggiore, venga preventivamente annullata. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo dei partecipanti, la gita non verrà effettuata.

Il partecipante alla gita deve leggere attentamente il programma ed uniformarsi alle indicazioni particolarmente per ciò che riguarda le difficoltà del percorso, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento. Sulla base di queste informazioni e della propria preparazione fisica deciderà se iscriversi.

Eventuali attrezzature particolari, specificatamente richieste dall'organizzazione tramite evidenziazione sui programmi, dovranno far parte dell'equipaggiamento dei partecipanti; comunque è sempre obbligatorio, nelle gite sci alpinistiche, essere muniti di A.R.T.V.A. (apparecchio per la ricerca travolti da valanga).

Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo contraria comunicazione agli iscritti, i quali sono perciò tenuti a fornire all'atto dell'iscrizione il numero telefonico o comunque un recapito.

Le gite sono dirette da un accompagnatore, il quale, nel caso di gite impegnative o di comitive numerose, può avvalersi di uno o più collaboratori. Sulla base di particolari esigenze egli ha la facoltà di ritardare l'orario di partenza o, in caso

di proibitive condizioni atmosferiche, di sospendere la gita. In caso di forza maggiore o comunque quando ne ravvisi la necessità, può modificare l'itinerario programmato.

Onde facilitare la prevenzione di inconvenienti o di infortuni, sempre possibili nel severo ambiente montano, i partecipanti alla gita debbono all'accompagnatore ed ai suoi collaboratori obbedienza e collaborazione. In particolare essi debbono regolare la propria andatura con quella del Capo gita evitando, specialmente nelle gite lunghe ed impegnative, inutili corse che si risolvono nello smembramento del gruppo e nell'eccessivo affaticamento dei partecipanti.





Marangoni S.p.A.
Via del Garda, 6 – 38068 Rovereto (TN) – Italy
marangoni@marangoni.com
www.marangoni.com

GRADO DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

T - Sentiero turistico. Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E - Sentiero escursionistico. Itinerari che si svolgono su sentieri di ogni genere, oppure su evidenti tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) con segnalazioni. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi), possono avere singoli passaggi, o brevi tratti su roccia, non esposti, non faticosi nè impegnativi grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.) Richiedono un certo senso di orientamento una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata oltre a equipaggiamento e calzature adeguati.

EE - Sentiero per escursionisti esperti. Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di roccia ed erba, o roccia e detriti) Terreno vario, anche a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perchè il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della picozza, nonchè la conoscenza delle

relative manovre di assicurazione). Necessitano di esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso di dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbragatura, cordini).

EEA - Sentiero per escursionisti esperti con attrezzature. Questa sigla indica certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

EAI - Escursionismo in ambiente innevato. Richiede l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti, con facili vie d'accesso non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

COMPORAMENTO IN CASO DI INCIDENTE

Mantenere la calma, non agire d'impulso, cercando di valutare attentamente la situazione venutasi a creare.

Valutare la situazione generale (l'aspetto ambientale) e quella particolare (l'incidente), cercando di individuare i pericoli presenti e quelli possibili.

Adottare immediatamente misure idonee per evitare e prevenire altri rischi.

Segnalare la necessità di soccorso chiamando subito il 118, se ciò non fosse possibile usare i seguenti metodi di segnalazione:

SOCCORSO ALPINO SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO

Chiamata: lanciare 6 (sei) volte in un minuto (ogni 10 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

Risposta: lanciare 3 (tre) volte in un minuto (ogni 20 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di soccorso di avvertire il Posto di chiamata o la Stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il custode del rifugio o le guide o le comitive che incontrasse.

Fungono da posti di chiamata i rifugi con custode e tutte le località abitate di fondovalle.

Inoltre, per chiamare qualsiasi Stazione del C.N.S.A.S., si può telefonare al 118, indicando la località dove l'aiuto è richiesto.

Segnale internazionale di Soccorso Alpino

Per farsi correttamente avvistare dall'alto, cioè dall'elicottero, si dovranno fare le seguenti segnalazioni con le braccia:



- non occorre aiuto.
- non atterrate qui.
- NO (alle domande del pilota dell'elicottero).



- occorre aiuto.
- atterrate qui.
- SI (alle domande del pilota dell'elicottero).

AQUATEAM

di Zandonai Sergio & C. S.n.c.

**IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
GAS - CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI PANNELLI SOLARI
PER PRODUZIONE ACQUA SANITARIA
ED INTEGRAZIONE RISCALDAMENTO**

38068 ROVERETO (TN) - Via Balista, 9
Tel. 0464/486082 - Fax 0464/400744
e-mail: aquateam@alice.it



Alpinismo Giovanile In montagna... giocando

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di far conoscere ai giovani la montagna in modo corretto e responsabile, avviare i giovani alla pratica dell'escursionismo e delle altre attività di montagna, garantire la sicurezza e favorire la consapevolezza delle proprie capacità e limiti, diffondere la conoscenza e il rispetto per la natura.

La montagna è la protagonista indiscussa della nostra attività, l'ambiente montano è un luogo di crescita, un habitat particolarmente autentico dove nessuno di noi può fingere perchè, come ha detto un grande amico dell'alpinismo giovanile "la montagna ti toglie la maschera". La montagna è bello viverla insieme, per ritrovare la nostra dimensione di uomini e donne ed in fondo per ritrovare noi stessi.

Le escursioni proposte per l'anno 2011 vengono suddivise per fasce di età in base alle difficoltà tecniche e lunghezze degli itinerari:

1^a fascia: ragazzi 8/11 anni

2^a fascia: ragazzi 11/14 anni

3^a fascia: ragazzi 14/17 anni

In particolare proponiamo per la 1^a e 2^a fascia un percorso di scoperta del paesaggio nelle diverse stagioni. Prenderemo come esempio l'altipiano della Palsa, facile ed accessibile a tutti, e lo visiteremo in tre stagioni diverse, scoprendo quanto cambia l'ambiente nei diversi periodi dell'anno.

Mentre per la 3^a fascia andremo a scoprire l'alta montagna con itinerari più impegnativi, dal ghiacciaio della Marmolada alle vie di roccia sul Gran Sasso.

LEGENDA

Dislivelli	Tempi	Itinerario invernale	Itinerario estivo	Arrampicata	Itinerario alpinistico	Gita famiglie	Attrezzatura	

Programma 2011

domenica 30 gennaio: CIMA PISSOLA m 2063

	Itinerario per ragazzi 3^a fascia Escursione con racchette da neve (ciaspole) in ambiente innevato. Partenza dalla località Boniprati m 1172 - malga Campello - malga Table m 1641 - Cima Pissola m 2063 - rientro alla località Boniprati m 1172
	↑ m 891 ↓ m 891
	↑ ore 3,00 / 3,30 ↓ ore 2,30
	Abbigliamento invernale - scarponi pesanti racchette da neve (ciaspole) - bastoncini da sci

sabato 26 / domenica 27 febbraio: "LA MONTAGNA IN INVERNO" - COL SANTO - PASUBIO

	Itinerario per ragazzi 1^a e 2^a fascia Escursioni facile con racchette da neve (ciaspole) 1° giorno: partenza da Giazza m 1092 - Rifugio Lancia m 1803; pernottamento 2° giorno: salita sul Col Santo m 2112 - rientro a Giazza m 1092
	↑ 1° giorno m 711 / 2° giorno m 309 ↓ 2° giorno m 1020
	↑ 1° giorno ore 2,50 / 2° giorno ore 2,00 ↓ 2° giorno ore 2,00
	Abbigliamento invernale - scarponi pesanti racchette da neve (ciaspole) o sci da alpinismo - bastoncini da sci

domenica 6 marzo: "GIOCHI SULLA NEVE" CORNO DELLA PAURA m 1518 - MONTE VIGNOLA m 1607

	Itinerario per ragazzi 1^a e 2^a fascia con famiglie Escursioni facile con racchette da neve (ciaspole) partenza da San Valentino m 1314 - Corno della Paura m 1518 - Monte Vignola m 1607 - San Valentino m 1314
	↑ m 293 ↓ m 293
	↑ ore 2,00 ↓ ore 2,00
	Abbigliamento invernale - Racchette da neve (ciaspole) - bastoncini da sci

sabato 16 aprile: "MUOVERSI IN VERTICALE" "ARRAMPICATA OUTDOOR" - palestra di roccia dintorni di Rovereto

	pomeriggio in palestra di roccia con la collaborazione della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Castel Corno"
	Caschetto - imbrago - moschettoni - scarpette da roccia o un buon paio di scarpe da ginnastica o pedule



Domenica 15 maggio

CORNO DELLA PAURA m 1518 - MONTE VIGNOLA m 1607

	Itinerario per ragazzi 1^a e 2^a fascia con famiglie - 3^a fascia Escursione primaverile Dalla località Polsa m 1244 al panoramico Monte Vignola m 1607
	↑ m 363 ↓ m 363
	↑ ore 2,00 ↓ ore 2,00
	Abbigliamento adeguato alla stagione - pile - scarponcini / pedule

Sabato 2 / domenica 3 luglio

MARMOLADA - PUNTA PENIA m 3343

	Itinerario per ragazzi 3^a fascia - Escursione alpinistica. La Punta Penia m 3343 è di rilevante interesse alpinistico ed è la cima principale della "Regina delle Dolomiti: la Marmolada" 1° giorno: dalla diga del lago di Passo Fedaia m 2074 si raggiunge su facile sentiero il Rifugio Pian dei Fiacconi m 2626. 2° giorno: dal Rifugio Pian dei Fiacconi l'itinerario prevede la salita dalla via normale che, nel primo tratto sale per il ghiacciaio per proseguire poi su una rampa di roccia attrezzata ed infine per la cresta detta "Schena del Mul" si raggiunge la cima m 3343 e la Capanna Punta Penia.
	↑ 1° giorno m 552 / 2° giorno m 717 ↓ 2° giorno m 1269
	↑ 1° giorno ore 2,30 / 2° giorno ore 3,00 ↓ 2° giorno ore 5,00
	Attrezzatura alta montagna: piccozza - ramponi - imbrago - caschetto - 2 moschettoni - scarponi pesanti - abbigliamento pesante

Venerdì 26 agosto

ESCURSIONE "SOTTO LE STELLE" - ALPE ALBA

	Itinerario per ragazzi 1^a, 2^a e 3^a fascia Facile escursione notturna Partenza dalla località Giazzera m 1092 per il Monte Pazul e salita ai prati dell'Alpe Alba m 1863. Sopra di noi un cielo stellato
	↑ m 750 ↓ m 750
	↑ ore 2,00 ↓ ore 2,00
	Torcia elettrica - abbigliamento comodo

Giovedì 25 - Venerdì 26 - Sabato 27 - Domenica 28 agosto

TREKKING NEL GRAN SASSO

	Itinerario per ragazzi 3^a fascia - Escursione alpinistica. La Commissione Provinciale di Alpinismo Giovanile, per i ragazzi della 3° fascia, organizza il trekking nel GRAN SASSO con la salita del Corno Grande m 2912, la vetta più alta non solo del gruppo montuoso del Gran Sasso d'Italia ma anche degli Appennini continentali. Dalla cima la vista spazia a 360° su gran parte dell'Italia centrale e sui altri grandi massicci e gruppi appenninici: Sibillini, Monte della Laga, Maiella, Velino, Sirente e fino al mare Adriatico. Sul versante settentrionale tra una quota compresa tra i 2650 e i 2850 m si estende il ghiacciaio del Calderone (quello che ne rimane), il ghiacciaio più meridionale d'Europa.
	Tutte le informazioni dettagliate inerente questa escursione saranno comunicate successivamente.

**Domenica 11 settembre:
RADUNO REGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE IN VAL BADIA**



Una giornata insieme in montagna con altri gruppi di alpinismo giovanile.

**Sabato 8 ottobre “MUOVERSI IN VERTICALE”
“ARRAMPICATA OUTDOOR” palestra di roccia dintorni di Rovereto**



Pomeriggio in palestra di roccia con la collaborazione della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo “Castel Corno”



Caschetto - imbrago - moschettoni - scarpette da roccia o un buon paio di scarpe da ginnastica o pedule

**Domenica 16 ottobre
“I COLORI DELL’AUTUNNO” - CORNO DELLA PAURA m 1518**



Itinerario per ragazzi 1^a e 2^a fascia con famiglie
Escursione alla scoperta dei colori dell'autunno sulla Palsa con castagnata finale.



↑ m 206
↓ m 206



↑ ore 2,00
↓ ore 2,00



Abbigliamento adatto alla stagione - guanti - berretto - pile giaccavento - scarponcini



ESCURSIONI IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DELLA GUERRA E A.P.T. ROVERETO E VALLAGARINA



Archivio APT Rovereto e Vallagarina, foto di Marisa Montibeller



Sui sentieri della storia

Il territorio del Trentino meridionale offre all'escursionista e all'appassionato di storia molteplici testimonianze delle vicende belliche che videro la nostra provincia protagonista della Grande Guerra: fortificazioni, trincee, postazioni militari, cimiteri e monumenti punteggiano tutto il territorio. Molti di essi sono visitabili o presto lo saranno se oggetto di recupero e restauro; di altri purtroppo, restano solo tracce e ruderi ma tutti, nel loro insieme, offrono una preziosa testimonianza di un periodo storico che ha profondamente segnato questa terra.

Ogni estate l'APT di Rovereto e Vallagarina e il Museo della Guerra di Rovereto propongono delle escursioni sui luoghi della Grande Guerra.

Queste alcune delle escursioni previste per l'estate 2011:

- Monte Altissimo di Nago
- Traversata del Pasubio
- Strada delle 52 gallerie, Pasubio
- Monte Corno Battisti, Pasubio
- Monte Vignola e Corno della Paura
- Monte Zugna e Passo Buole
- Monte Nagià Grom

Il calendario completo sarà disponibile prossimamente su:

www.visitrovereto.it
www.museodellaguerra.it
www.trentinograndeguerra.it
www.satovereto.it

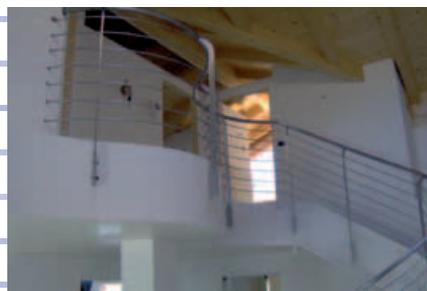


CAR-MEC

di MANFREDI LORIS e CRISTIAN s.n.c.

Carpenteria metallica specializzata, che opera dal 1980 sul mercato della lavorazione del metallo rispondendo alle specifiche necessità dei propri clienti e realizzando su progetto molte tipologie di prodotti, quali:

- cancelli
- recinzioni
- scale
- parapetti
- passerelle
- vasche
- tettoie
- cupolini
- soppalchi
- portoni ad impacco
- portoni sezionali
- serramenti avvolgibili
- cancelletti estensibili
- manufatti in genere



Eseguiamo inoltre taglio, piega, punzonatura o lavorazioni a disegno di lamiera, inox, alluminio e ferro.

38068 ROVERETO (TN) - Italy - Viale Caproni, 11E/6

Tel. 0464 437449 - Fax 0464 400022

web: www.carmecsnc.com - e-mail: info@carmecsnc.com

CALENDARIO ESCURSIONI

Escursioni con ciaspole e sci alpinismo



11 gennaio Lezione sull'uso dell'A.R.T.V.A. in sede

Proponente: Scuola Castel Corno

16 gennaio Esercitazione di ricerca A.R.T.V.A. a Campogrosso

Difficoltà: EAI Proponente: Scuola Castel Corno

30 gennaio Ciaspolada a Cima Manderiolo

Difficoltà: EAI Proponente: Gianni Simonini

12 febbraio Passeggiata notturna al rifugio Lancia

Difficoltà: EAI Proponente: Rino Pezzato

13 febbraio Ciaspolada sul Monte Luta (Val Casies)

Difficoltà: EAI Proponente: Claudio Morelli

27 febbraio Ciaspolada sul Monte Testo

Difficoltà: EAI Proponente: Giuliano Scottini

6 marzo Ciaspolada sul Corno della Paura con le famiglie

Difficoltà: EAI Proponente: Mauro Mazzola
Matteo Campolongo

13 marzo Ciaspolada e sci alpinismo Cima Serodoli

Difficoltà: EAI Proponenti: Alessandro Torrente,
Gianni Simonini

20 marzo Ciaspolada a Campogrosso

Difficoltà: EAI Proponente: Claudio Rossaro

27 marzo Ciaspolada e sci alpinismo Cima Trenta

Difficoltà: EAI Proponenti: Alessandro Torrente,
Gianni Simonini



IL NUMERO UNO DELLO SPORT IN ITALIA



Via Tacchi, 1
38068 ROVERETO (TN)
tel. 0464 421165
fax 0464 420971



3 aprile - Monte Comer - Monte Denervo

Prealpi bresciane



Dal paese di Sasso m 531, si procede dritti in leggera salita per l'Eremo di San Valentino ed il Monte Comer. Dopo circa mezz'ora si giunge ad un bivio, in prossimità di un bellissimo punto panoramico sul lago ed il sentiero di destra porta in breve all'Eremo di San Valentino. Visitato l'eremo, si ritorna sul sentiero del Monte Comer e prendendo a destra su due successive deviazioni, si raggiunge la cima eccezionalmente panoramica del Monte Comer m 1281, da cui la vista si estende a quasi tutto il Lago di Garda, il Gruppo del Baldo, il Monte Stivo, la Paganella, i monti bresciani ed anche bergamaschi (ore 2,30). Dalla cima si scende sul versante opposto seguendo le indicazioni per il Monte Denervo m 1461, che si raggiunge in meno di un'ora. Si ritorna quindi per comodo sentiero fino alla località Briano (agritur con possibilità di ristoro). Un breve tratto di strada asfaltata porta al rif. A.n.a. e quindi si prosegue lungo il sentiero di sinistra che raggiunge il bivio per l'Eremo di San Valentino e il paese di Sasso (ore 2,00).

Dislivello in salita: m 930

Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** E

Proponente: Giuliano Scottini

17 aprile - Volta di No - Rifugio S. Pietro

Gruppo del Casale - Brento - Misone



Da Volta di No (Tenno) m 312, per strada si sale fino ad immettersi nel sentiero che sale fino alla Bocca di Tovo e quindi alla Croce di Bondiga m 885 (punto panoramico). Si prosegue per località Treni Vedese m 974.

Si riprende a salire per raggiungere la sommità del Monte S. Pietro m 1.069 per poi scendere all'omonimo Rifugio m 974 (possibilità di pranzare).

Si scende per sentiero fino a Calvola - Tenno per rientrare a Volta di No.

Dislivello in salita: m 757

Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** E

Proponente: Bruno Lott

1 maggio - Festa di primavera



I dettagli dell'uscita saranno forniti alcuni giorni prima.

8 maggio - Cima Rocca

Prealpi ledrensi



Partendo da Biacesa, poco sopra il paese si lascia la mulattiera per prendere il sentiero del Bech che si segue fino all'imbocco del sentiero attrezzato F. Susatti (ore 1,00). Lo si percorre in circa un'ora e mezza, con un dislivello di circa 400 metri, con alcuni tratti esposti. Splendida la vista sul lago di Garda. Arrivati a Cima Capi m 909, si prosegue attraverso resti di trincee, fino al sentiero attrezzato A. Faletti, superato il quale, si sale al bivacco Arcioni m 858 (ore 0,20). Poco oltre si imbroccano le gallerie di guerra che portano, attraverso una scala a pioli e alcuni cunicoli, sotto Cima Rocca m 1090 (ore 0,30). Si sale alla cima per poi ridiscendere dal medesimo sentiero e imboccare la via del ritorno fino a Biacesa (ore 1,00).

Dislivello in salita: 800 m

Ore cammino:

5,30 **Difficoltà:** EEA

Attrezzatura:

Luce frontale

kit da ferrata

(suggerito zaino piccolo, no bastoncini)

Proponente: Luca Beltrami



15 maggio - Avio - Corno della Paura

Altopiano di Brentonico in primavera



Si propone la visita della stessa zona in tre stagioni diverse, inverno, primavera e autunno (vedi le altre date sul libretto) per conoscere e apprezzare in modo completo il nostro paesaggio, la nostra storia, la natura che ci circonda. Tre itinerari con difficoltà e caratteristiche ambientali diverse accomunate dalla stessa meta tra leggende, storie, notizie della nostra tradizione alpina.

Dalla piazza di Sabbionara ci si incammina in direzione del castello che si lascia sulla destra.

Si segue la stradina sterrata e fatte poche centinaia di metri, si imbecca il sentiero che percorre tutta la Val del Castel.

Nella prima parte l'itinerario si snoda nel bosco per uscire, nella parte alta, sui pascoli di Bocca d'Ardole m 1390.

Prendendo sulla sinistra la strada militare che corre intorno alle pareti rocciose del Corno della Paura, si superano tre tornanti e delle brevi gallerie, sbucando nei prati a pochi metri dalla cima del Corno m 1518.

Da qui si prosegue in direzione di S. Valentino per il rientro in pullman.

Dislivello in salita:

m 1350

Ore cammino: 6,00

Difficoltà: E

Proponenti:

Mauro Mazzola,

Marina Caracristi

Matteo Campolongo



29 maggio - Corna di Medale e Cima Coltiglione

Gruppo delle Grigne



Dalla piazzetta del cimitero di Rancio m 370 si prende la via che sale tra le case. Si imbecca poi un viottolo a scalini che si segue fino alla strada asfaltata. Da qui si gira a sinistra e dopo un tornante la strada ridiventa sterrata. Poco dopo si segue il sentiero segnalato da cartelli con direzione San Martino. Raggiunta la quota 630 m circa, si trova il cartello indicatore dell'attacco della ferrata (ore 0,45).

All'inizio il percorso supera una speroncina e dopo una traversata a destra, sale con bellissimi tratti esposti lungo placche e diedri.

Un solo, breve, passaggio è strapiombante.

A 800 metri circa termina il tratto più bello e ripido.

Seguono altri cento metri di dislivello con qualche tratto impegnativo; poi, raggiunta la cresta terminale del Medale, si sale con più facilità, fino alla croce della vetta m 1029; (ore 1,30).

Dalla Corna di Medale si sale al monte Coltiglione m 1479 lungo il sentiero GER che, dopo un lungo traverso, supera un incassato canalone (qualche catena) e poi un ripido prato.

Dal Coltiglione si raggiunge con comodo sentiero il Pian dei Resinelli.

Dislivello in salita: m 1109

Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** EEA- ferrata molto impegnativa

Attrezzatura: Kit completo da ferrata

Proponente: Claudio Morelli



La scelta più vasta a Rovereto



Mello's	Scarpa
Salewa	Salomon
Millet	Asolo
Haglofs	Lizard
Columbia	Camp
Marmot	Petzl
Trango World	Dynafit
Lowe Alpine	Ortovox
Suunto	Deuter
Meindl	Cassin

Soci SAT Rovereto - Sconto 15%

NUOVA SEDE

Via Cavalcabò, 68



- Verniciatura a forno
- Nuove zone di preparazione
- Banco di riscontro con misurazione e dima
- Macchinari di ultima generazione

Loc. San Giorgio | Via Cavalcabò, 68 | 38068 Rovereto (TN) | Tel./Fax 0464 430114
carrozzeria.gottardi@libero.it | P. I.V.A. e Reg. Imp. 00159760222

5 giugno - Cima Portule

Cima Dodici - Ortigara



Da Malga Larici di Sotto m 1652 per strada di Val Rensola, arrivati all'impluvio, la strada gira sul versante est della valle percorrendo la Eugen Strasse fino a alla Bocchetta di Portule m 1937 quindi a Cima Portule m 2308. La discesa, in cresta fino a Porta Trentina, segue un saliscendi per Bocchetta Lanzoletta m 1940, Monte Erba m 2036, Cima Larici m 2033, Bocchetta Larici m 1876 per rifugio Malga Larici m 1658 collegato con strada a Malga Larici, punto di partenza e di arrivo.

Dislivello in salita: m 656

Ore cammino: 5,00 **Difficoltà:** E

Proponente: Bruno Lott

Gruppo di Vallarsa

12 giugno - Val di Sella

Ortigara



Escursione arte - naturalistica in Val di Sella.

Arte Sella è una manifestazione internazionale di Arte contemporanea nata nel 1986 che si svolge all'aperto nei boschi e nei prati della Val di Sella (Borgo Valsugana).

Dal 1996 il progetto di Arte Sella si è sviluppato lungo una strada forestale sul versante sud del Monte Armentera: si è così delineato un ideale percorso chiamato Arte Natura lungo il quale il visitatore può vedere le opere e allo stesso tempo godere delle particolarità ambientali del luogo (diversi tipi di bosco, presenza di rocce, di alberi monumentali, ecc. ecc...)

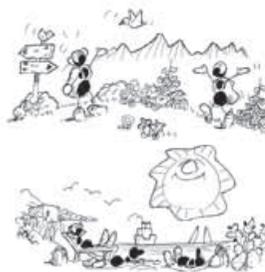
Difficoltà: E

Proponente:

Marco Angheben

10 -17 giugno - Isole Egadi e riserva dello Zingaro

Sicilia



Riserva naturale dal 1992, l'arcipelago delle Isole Egadi, si trova al largo della estrema punta ovest della Sicilia. Una natura particolarmente incontaminata, paesaggi e vedute mozzafiato e l'antica e tradizionale ospitalità degli abitanti, fanno delle Isole Egadi, un luogo da visitare e da vivere. Compongono l'arcipelago l'isola di Favignana, la più grande; l'isola di Marettimo, la più lontana dalla costa siciliana e la più misteriosa e l'isola di Levanzo, la più piccola. Contrariamente a moltissime isole siciliane, le Isole Egadi, non hanno origine vulcanica, la loro struttura geologica è infatti di tipo dolomitico.

La Riserva naturale dello Zingaro, nella penisola di San Vito lo Capo, una fascia litoranea di circa 7 Km che si affaccia sul Tirreno, è caratterizzata da una costa rocciosa, intercalata da numerose calette e strapiombanti falesie. Lo Zingaro incanta per la sua aspra bellezza per i colori intensi in ogni stagione.

Oltre ai trekking ci attendono storia, archeologia, relax e...gastronomia!



Oltre ai trekking ci attendono storia, archeologia, relax e...gastronomia!

Trasferimento in Sicilia con volo aereo.

Difficoltà: escursionisti e non
Programma dettagliato
visionabile in sede Sat
o sul sito www.satovereto.it

**ISCRIZIONI ENTRO
IL 31 GENNAIO 2011
VERSANDO UN ACCONTO
DI EURO 300,00**

Proponente: Carmela Chionna
(cell.335 8051464)

19 giugno - Piz Meda - Punta Vallaccia

(Traversata da Soraga a Valle S.Pellegrino)



Escursione con doppio itinerario:

Itinerari A-B.

Da Soraga m1205, si imbecca il sentiero che porta direttamente alla Punta Vallaccia m 2637. Il percorso si sviluppa parte su strada sterrata e poi in boschi di abeti fino ad arrivare alla graziosa baita "Val del Vent" m 1950, posta in una radura al cospetto del selvaggio Piz Meda. Si prosegue fino alla forcella Piz Meda m 2180.

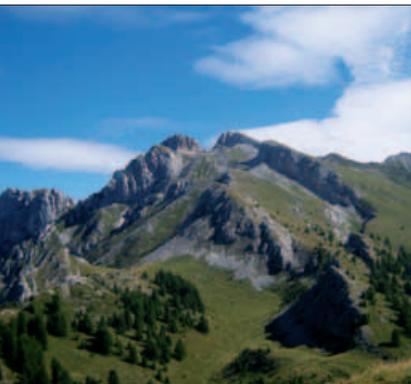
Itinerario A

Lungo un canalino, con un breve percorso si raggiunge il Piz Meda m 2200.

Ritorno per la stessa via fino alla suddetta forcella proseguendo poi fino ad incrociare il sentiero proveniente da Punta Vallaccia, che lungo la Val Pesmeda porta fino alla località Passerella con l'omonimo albergo, dove il pullman attende per il rientro.

Itinerario B

Dalla Forcella Piz Meda si prosegue passando in valletta a destra del Sasso di Croce; si riprende ancora la salita e attraverso la forcella Toalac e la forcella La Costella si raggiunge finalmente la Punta Vallaccia m 2637, dalla quale la vista spazia ampiamente su Catinaccio, Pale di S.Martino, Lagorai e Latemar. Ritorno attraverso la valletta del Cadin Bel e la Val Pesmeda fino a raggiungere la località Passerella, con l'omonimo albergo, dove attende il gruppo dell'itinerario A ed il pullman per il rientro.



Itinerario A

Dislivello in salita: m 995
in discesa: m 840
Ore cammino: 4,30 **Difficoltà:** E

Itinerario B

Dislivello in salita: m 1432
in discesa: m 1277
Ore cammino: 7,00 **Difficoltà:** EE

Proponente: Gianni Simonini

26 giugno - S. Candido, Cortina



La pista ciclabile delle Dolomiti è un lungo percorso ciclo-pedonale che si snoda fra la provincia di Belluno e quella di Bolzano. La pista ciclabile è stata realizzata sulla vecchia linea ferroviaria Calalzo-Cortina (costruita nel 1915 per facilitare gli spostamenti durante la prima guerra mondiale, diventata turistica nel 1930 e soppressa nel 1967) e si estende da Calalzo a Dobbiaco.

Nel corso del 2004 è stata asfaltata e migliorata, ed è stata aggiunta l'illuminazione delle gallerie, uno spettacolare itinerario ciclo-turistico inserito tra le montagne più affascinanti del mondo, nel cuore delle Dolomiti. Itinerario senza grosse difficoltà, si consiglia comunque un buon allenamento di base visto il percorso su sterrato.

Proponente: Ezio Perotoni
iscrizioni entro il giovedì (cell. 333 2838941)

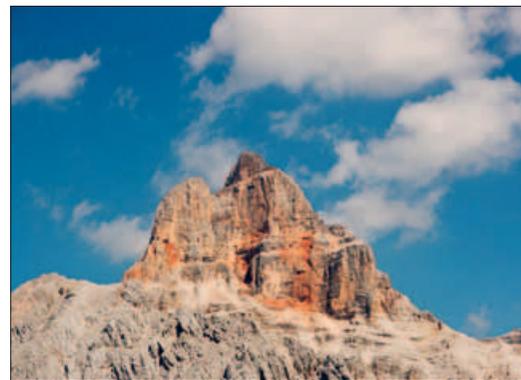


In alternativa all'itinerario in mountain bike proposto, verrà effettuata un'escursione lungo l'altavia n.3, nel meraviglioso ambiente delle Dolomiti Settecentrali, dominato dal Picco di Vallandro e dalla Croda Rossa d'Ampezzo, toccando l'altopiano di Prato Piazza m 2000 ed il rifugio Vallandro.

Programma dettagliato nel mese di giugno.

Proponenti:

Gianni Simonini e
Giuliano Scottini



Gruppo di Vallarsa 26 giugno - Strada delle 52 gallerie

Pasubio

Escursione con doppio itinerario:



Itinerari A:

A Bocchetta Campiglia m 1216, si imbecca una mulattiera e dopo qualche tornante si arriva al portale della prima galleria. Il primo tratto si inerpica per superare i rocciosi pendii della Bella Laita per poi immettersi nella Val Camossara. Si procede poi fino a sfiorare il Passo

di Fontana d'Oro. Ora si riprende il versante della Val Leogra dove la strada riprende a salire. Dopo un ultimo tratto pianeggiante intagliato nella roccia si cala rapidamente a Porte di Pasubio m 1934 e quindi al rifugio Papa.



Itinerari B:

Per chi vuole fare un itinerario un po' più impegnativo proponiamo un'alternativa molto interessante. È un percorso attrezzato che percorre tutto il tracciato di cresta sovrastante la Strada delle Gallerie. Arrivati all'inizio della Xª galleria si segue un tracciato ben segnato e evidenziato nei punti meno agevoli con delle corde fisse. Si toccano così la cima della Bella Laita m 1881, Cima Cuaro m 1939, Forcella Camossara m 1875, Cima Forni Alti m 2023, Passo di Fontana d'Oro m 1875, Cimon del Soglio Rosso m 2040, l'Osservatorio m 2027, giungendo infine al rifugio Papa m 1925.

Itinerario A: Dislivello in salita: m 700
Ore cammino: 6,00 Difficoltà: E

Itinerario B: Dislivello in salita: m 1100
Ore cammino: 7,30 Difficoltà: EEA

Proponente: Luciano Pezzato

3 luglio - Sentiero Kaiserjager

Gruppo Lagazuoi



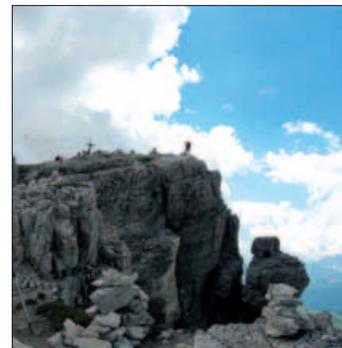
Vi si accede dalla via che parte dal Forte m 2170, nei pressi del Passo di Valparola. Il sentiero raggiunge i resti del Comando Austriaco e proseguendo lungo un camminamento raggiunge la prima linea. Le trincee sono state restaurate e rese percorribili.

Si sale quindi verso la Cima del Piccolo Lagazuoi, una deviazione ci porta nelle caverne ove sono state ricostruite la cucina e il dormitorio dei soldati. Ritornati sul sentiero si giunge alla base della montagna, delle funi fisse in parete rendono più sicuro il cammino e ci permettono di raggiungere un ponte sospeso ricostruito nel medesimo posto di quello originale austriaco. Superato il profondo canalino si sale, con corde fisse, (circa 20 m di cengia esposta).

Il sentiero prosegue salendo sotto le pareti del Lagazuoi per raggiungere la dorsale del Piccolo Lagazuoi. Vista su L'Alpe di Lagazuoi e le Tofane.

In breve si giunge alla Cima del Piccolo Lagazuoi m 2762, dove il panorama spazia dalle Odle al Pelmo, dall'Antelao al Boè, al Civetta (ore 2,30). Scesi al Rifugio Lagazuoi m 2752, si costeggia la dorsale passando da postazioni in galleria riadattate come in origine (una con mitraglia), per arrivare alla Forcella Travenanzes m 2507. Si scende sfiorando il Lago Lagazuoi per giungere al Rifugio Scotoni m 1985 (ore 1,30). Si prosegue per il Valùn de Lagacciò poi al Pian da l'Ega e in breve al Ristorante Capanna Alpina m 1726 (0,30).

Per visitare le postazioni di guerra è consigliabile avere una torcia elettrica.



Dislivello in salita: m 600
in discesa: 1000
Ore cammino: 5,00
Difficoltà: EE

Proponente: Amedea Peratti
per iscrizioni telefonare al 339.1796773

9 - 10 luglio - Palon de la Mare

Ortles Cevedale



Da Malga Mare, parcheggio Centrale Enel a quota m 1972 in val di Peio, in ore 1,45 si raggiunge su sentiero facile il Rifugio Larcher a quota 2608, ove si pernotta.

Attraversata dal rifugio Larcher a Peio paese, per la Vedretta ed il Col de la Mare m 3442, il Palon de la Mare m 3703, il Passo della Vedretta Rossa m 3405 ed il Monte Vioz m 3645, il rifugio Mantova al Vioz m 3535 (ore 7,00). Discesa a Peio, località Dos dei Cimbri a quota m 2330 (ore 2,30), ove si prendono gli impianti fino a Peio.

1° giorno:

Dislivello in salita: m 636

Ore effettive di cammino: 2,00

2° giorno

Dislivello in salita: m 1095

Dislivello in discesa: m 1373

Ore effettive di cammino: 9,30

Difficoltà: Alpinistica.

Attrezzatura d'alta montagna

Proponenti: Marco Cavalieri, Rosanna Chiesa



10 luglio - Inaugurazione sentiero

Beato Pier Giorgio Frassati Lago di Toblino - Deggia



Questa giornata è dedicata all'inaugurazione del tratto trentino, del sentiero intitolato al Beato Pier Giorgio Frassati, alla quale sono state invitate tutte le sezioni SAT. Il Sentiero Frassati percorre tutta l'Italia e la parte del Trentino, che inizia ad Arco ed arriva al santuario di S. Romedio, sarà la penultima ad essere inaugurata. Il programma di massima

prevede la celebrazione della S. Messa verso la fine della mattinata da parte del nostro Arcivescovo, gli interventi dei rappresentanti del CAI regionali e del nostro presidente generale Umberto Martini. Seguirà un momento conviviale. Il nostro gruppo arriverà al santuario della Madonna di Deggia, (S.Lorenzo in Banale), luogo dell'incontro, seguendo un percorso della durata di un paio d'ore, con partenza dal Lago di Toblino.

Proponente: Bruno Spagnoli



17 luglio - Vallesinella - Lago di Tovel

Gruppo del Brenta



Partendo dal rifugio Vallesinella m 1513, passando per il rifugio Casinei m 1875, in un paio d'ore per comodo sentiero, si arriva al rif. Tuckett m 2272 situato in uno dei più bei posti del Brenta. Proseguendo tra le pietraie ai piedi delle guglie di Vallesinella, si arriva al Passo Grostè m 2498 e all'omonimo rifugio. Il panorama che da qui si può godere è veramente dei più superbi. Da questo punto inizia la discesa ininterrotta che, passando prima da malga Flavona e da malga Pozzol m 1632 ci porterà al lago di Tovel. Per chi ancora ne avesse voglia, un comodo e panoramico sentiero porta a fare il giro completo del lago.

Dislivello in salita: m 980 **in discesa:** m 1300

Ore cammino: 7,00 **Difficoltà:** EE

Proponente: Bruno Spagnoli

Gruppo di Vallarsa

24 luglio - Cima Carega

Piccole Dolomiti

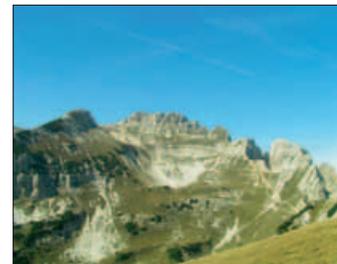


Partendo da Campogrosso m 1460 con alcuni saliscendi si arriva alle Buse Scure raggiungendo poi la Selletta del Rotolon. Si prosegue alla base dei ghiaioni del Prà degli Angeli per poi salire più rapidamente e superando delle roccette si attraversa un ampio anfiteatro uscendo alla Bocchetta Fondi m 2084 con superba vista sulla vallata di Campobrun. Subito dopo si raggiunge la Forcella Mosca dove confluisce anche il sentiero che sale dalla Val della Storta (Vajo dei Colori). Seguendo la mulattiera di guerra si sale fino al crinale oltre il quale si trova il rifugio Fraccaroli m 2230 e quindi la cima Carega m 2256. Sceglieremo, per il ritorno, il percorso che meglio si addice ai partecipanti.

Dislivello in salita: m 800

Ore cammino: 5,30 **Difficoltà:** EE

Proponente: Claudio Rossaro



30 luglio - Aggiornamento su roccia



In base alle condizioni di innevamento sul Piz Bernina sarà fatta un'esercitazione pratica di progressione su ghiaccio oppure su roccia.

L'ammissione alla gita del 5-7 agosto è subordinata alla partecipazione a tale aggiornamento.

Proponenti: Mauro Mazzola, Pio Perghem
(iscrizioni al 339 1442018)

31 luglio Gran Ladro/Hoher Dieb

Gruppo dell'Ortles



Dalla malga del Riposo/Steinrast Alm, si prende il sentiero n. 13 che si inoltra nella valletta del rio Koflaster risalendola fino all'omonima malga m 2187 (ore 1,30). Si continua sul fondo della valle e passando a sinistra dei due laghi del Covolo/ Koflaster Seen m 2405 si arriva poco dopo al va-

lico Giogo dei Romici/Rontscher Joch m 2444 (ore 1,00). Dal valico si prosegue per il facile versante nord giungendo sulla panoramica cima del Gran Ladro/Hoher Dieb m 2730 (ore 0,45). Si scende per l'opposta cresta seguendo il crinale con percorso facile e panoramico fino al Giogo Alto/Hoher Joch e poi si cala al Passo di Tarres/Tarscher Joch m 2517 (ore 1,45). Si rientra ora nella valle di Pracupola da dove si scende fino ad incrociare la carrozzabile che porta al lago di Quaira/Arzkersee. Si prosegue lungo il sentiero giungendo prima alla malga di Pracupola e poi alla malga del Riposo.



Dislivello in salita: m 980
Ore cammino: 6,30 **Difficoltà:** E
Proponente: Gianni Simonini

5 - 6 - 7 agosto - Piz Bernina

Gruppo del Bernina



Il Piz Bernina, con i suoi 4049 m, è la cima più alta delle Alpi Retiche. Il massiccio montuoso è situato tra la Valtellina centrale e l'Engadina, al confine tra l'Italia e la Svizzera. L'aspro aspetto d'alta montagna è dato dalla presenza di numerosi e crepacciati ghiacciai. Dalla stazione a monte del rifugio Diavolezza m 2973, si scende per ben 200 metri in direzione sud alla vedretta Pers. Si prosegue sul ghiacciaio fino alla cresta di neve fra le rocce dei Rifugi dal Chamuotsch e quelle della cresta rocciosa del Fortezza (arrampicata di III grado - presenti sicure e anelli discesa). Dopo la cresta rocciosa si passa ad un pendio innevato che porta in alto alle dolci terrazze del Bellavista. Si prosegue in direzione sud-ovest ai piedi del Bellavista e del P. Zupò fino ad un rilievo che schiude il panorama verso la marcata cima rocciosa della Crast'Agüzza. Qui si scende per un ripido pendio del ghiacciaio Morteratsch superiore e passando per un labirinto di crepacci si arriva alla piana forcella della Crast'Agüzza e al rifugio Marco e Rosa, dove si pernotta per due notti. Per la salita alla cima si superano difficoltà alpinistiche sia su roccia che ghiaccio e manovre di corda doppia per il rientro. Per il rientro si ripercorre la via di salita, ricorrendo ad un paio di doppie per scendere dalla Spalla della cima e lungo la via della Fortezza per tornare al Diavolezza.



1° giorno:

Dislivello in salita: m 1000

Ore effettive di cammino: 6,00

2° giorno:

Dislivello in salita: m 450

Ore effettive di cammino: 5,00

3° giorno:

Dislivello in discesa: m 1000

Ore effettive di cammino: 5,30

Difficoltà: Trattasi di un percorso su ghiacciaio con passaggi su roccia che richiedono esperienza e capacità di usare debitamente la corda. Necessari la completa attrezzatura da ghiacciaio e il casco

Proponenti: Mauro Mazzola, Pio Perghem
iscrizioni al 339 1442018 **entro il giovedì 28 luglio**

Obbligatorio per i partecipanti alla gita una giornata di esercitazione presso una palestra di roccia da definire in data 30 luglio in modo da conoscere la capacità tecnica dei partecipanti e poter effettuare delle manovre su roccia con attrezzatura d'alta montagna indispensabili per raggiungere la meta prefissata.

Gruppo di Vallarsa 07 agosto - Lago di Cornisello

Gruppo Presanella



L'escursione incomincia al rifugio Nambrone m 1355 salendo dapprima per una strada carrabile poi per sentiero per la Val d' Amola arrivando in circa ore 2,30 al rifugio Segantini m 2371. Da qui proseguendo in direzione della Costiera di Cornisello attraverso il Passo della "Bocchetta dell' Uomo" m

2350 in circa ore 1,30 si arriva al rifugio Cornisello m 2158.

A pochi minuti dal rifugio si trovano il Lago di Cornisello e il Lago Nero.

La discesa, percorribile in circa ore 1,50 si può effettuare per la strada carrabile che si snoda a tornanti oppure lungo il sentiero che passa per la Malga dell'Orso.



Dislivello in salita: m 800

Ore cammino: 6,00

Difficoltà: E

Proponente:

Gino Martini



20 - 21 agosto - Cima Fradusta

Pale di S. Martino



1° giorno

Dal posteggio di Val Venegia si sale al Passo del Mulaz m 2619 a 10 minuti dall'omonimo rifugio (tratti attrezzati). Si prosegue per il Passo delle Farangole m 2932 continuando per il sentiero delle Farangole fino al rifugio Pedrotti alla Rosetta m 2581. Cena e pernottamento.

2° giorno

Si attraversa l'Altipiano delle Pale fino all'incrocio con il sentiero che porta al passo della Fradusta, il Ghiacciaio che, in parte, si attraversa fino alle rocce superiori e da qui fino alla Cima Fradusta m 2939. Si scende passando per la Forcella Alta del Ghiacciaio m 2727 ed il Passo Canali m 2497 e scendere ulteriormente per la Val Canali, passando per il rifugio Treviso m 1631 e continuare in discesa fino alla località Cant del Gal dove attende il pullman per il rientro.

1° giorno:

Dislivello in salita: m 1130 **in discesa:** m 351

Ore effettive di cammino: 7,30

2° giorno:

Dislivello in salita: m 358 **in discesa:** m 1759

Ore effettive di cammino: 6,00

Difficoltà: EEA - kit completo da ferrata

Proponente: Bruno Lott



3 - 4 settembre - Forte di Fenestrelle

Piemonte



Visita a uno dei più spettacolari e interessanti sistemi difensivi di fortezze a serravalle del '700, che siano mai stati costruiti. L'estensione del Forte di Fenestrelle interessa, oltre che il fondovalle della Val Chisone, nel comune di Fenestrelle, anche il crinale del Monte Pinaia, sul versante sinistro orografico della valle. Dal fondovalle alla cima del monte, i vari edifici del complesso sono collegati da una scalinata coperta di 4000 gradini, unica nel suo genere. Nella giornata di sabato è prevista la sosta per il pranzo presso un agriturismo locale con possibilità di acquisto di prodotti tipici. Al termine, avremo qualche ora per familiarizzare con l'ambiente della valle, visitando il borgo di Usseaux, incluso nell'elenco dei "BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA".
Cena e pernottamento in hotel della Val Chisone.



Dislivello in salita: m 1000 circa
Ore cammino: 8,00 **Difficoltà:** T - E
Proponente: Angelo De Angeli

11 settembre - Cima di Tovo/Tuferspitz

Gruppo dell'Ortles



Il percorso è una traversata difficilmente ripetibile con mezzi propri, dalla Val d'Ultimo alla Val Martello. È abbastanza lungo e faticoso e richiede attenzione nella parte alta, specialmente in discesa dal Passo di Flim. Da Santa Gertrude/St. Gertraud m 1500, in Val d'Ultimo, si sale alla Untere Flatschbergalm m 2110 per proseguire, ignorando il sentiero che porta all'Orecchia di Lepre/Hasenhorn, fino al Passo di Flim/Flimjoch m 2892. Dal passo si raggiunge facilmente la bella Cima di Tovo/Tuferspitz m 3097 in circa 4 ore da Santa Gertrude. La discesa avviene in circa 4 ore dal Passo di Flim/Flimjoch verso la Val Martello per raggiungere il bus presso una frazione di Martello/Martell m 1250.



Dislivello in salita: m 1600 **in discesa:** 1850
Ore cammino: 8,00 **Difficoltà:** EE
Proponenti: Elena Tognotti,
Massimiliano Trenta

Gruppo di Vallarsa

18 settembre - Rifugio Lancia - Campiluzzi

Pasubio



Da malga Cheserle si segue la sterrata che sale verso il rifugio Lancia. Arrivati a Pozza Rionda, sulla destra si prende il sentiero "delle Zie" che sale direttamente alla base del Monte Testa. Attraverso l'Alpe Pozze e la Sella dei Campiluzzi si arriva ad una galleria, scavata durante la grande guerra e recentemente ripulita, dove potremo ammirare le orme di dinosauro recentemente scoperte. Ritorno passando dal rifugio Lancia, Sette Albi e Malga Cheserle.

Dislivello: in salita m 600
Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** E
Proponente: Matteo Zoner

24 - 25 settembre - Ciclistica a Finale Ligure



1° giorno: percorso medio facile, molto panoramico e adatto a tutti con un minimo di capacità ciclistica.
Rientro a cena in compagnia, con menù tipico.
Per chi volesse c'è la possibilità di noleggiare bici da free rider.

2° giorno: il secondo giorno itinerario da scegliere con gli istruttori in base alla capacità ciclistica e di free rider dei partecipanti con la possibilità di organizzare due itinerari in base alle esigenze del gruppo.

Proponente: Ezio Perottoni - cell. 333.2838941

9 ottobre - Vigolana



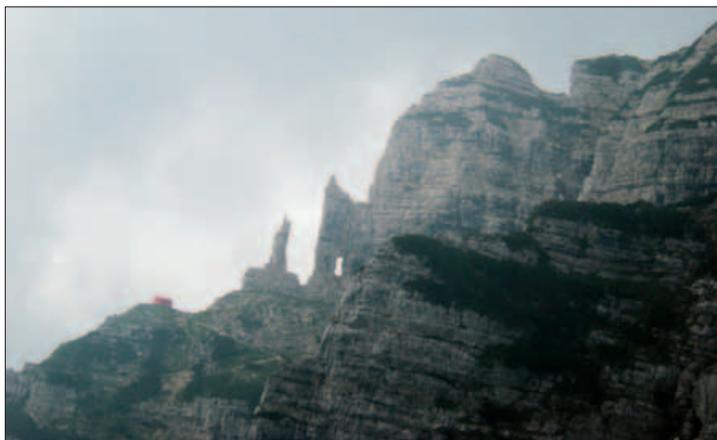
Dal Passo del Sommo m 1343 si prende dapprima su comoda strada forestale in mezzo agli abeti e poi su sentiero verso il Cornetto di Folgaria m 2069 e quindi in direzione della seconda e terza cima fino al Becco di Filadonna m 2150. Percorso in buona parte sulla cresta di spartiacque fra la Valsugana e la Val d' Adige con splendido panorama su entrambe le valli in ambiente severo e impervio. Si scende poi al bivacco Vigolana m 2030 e si prosegue verso la malga Derocca m 1636 per arrivare, attraverso boschi di faggi, a Vigolo Vattaro m 734 dove ci aspetta il pullman. Il percorso abbastanza lungo anche se non eccessivamente impegnativo, richiede assenza di vertigini e piede fermo in particolare nel tratto Becco di Filadonna - Malga Derocca per alcuni passaggi su cenge abbastanza esposte e prive di cordini.

VARIANTI: Dal Becco di Filadonna anziché scendere al bivacco si sale alla cima Vigolana e poco prima di Cima Campigolet si devia a destra verso la Malga Derocca evitando il tratto di sentiero esposto.

Dislivello in salita: m 807 **in discesa:** m 1416

Ore cammino: 7,30 **Difficoltà:** E - EE

Proponente: Giuliano Scottini



16 ottobre - Palsa - Corno della Paura - Sorne

Altopiano di Brentonico in autunno - gita per famiglie



Dal campeggio Palsa, a piedi o in mountain bike, si prende la strada sterrata che porta al Vignola. In prossimità della cima si notano le imponenti opere militari per la raccolta dell'acqua. Dalla cima bel panorama sulla Vallagarina, Lessinia, Piccole Dolomiti e a nord sulle Dolomiti. Si prosegue su strada pianeggiante fino a Bocca d'Ardole.

Qui si risale verso i prati fino al bivio della strada per S. Valentino.

Qui si prende il sentiero che porta al Corno della Paura. Ottimo panorama in verticale sul castello di Avio. Il rientro alla Palsa avviene lungo la strada di malga Pravecchio di sopra.

Da qui si visita un luogo particolarmente suggestivo: il "Pont del Diaol": una forra molto profonda scavata nei secoli dal torrente Sorna con un arduo ponte in pietra e un piccolo capitello.

Dislivello in salita: 400m

Ore cammino: 4,00 **Difficoltà:** E

Proponenti: Mauro Mazzola, Marina Caracristi



ALTRI APPUNTAMENTI

- 26 FEBBRAIO Assemblea ordinaria elettiva
del Gruppo di Vallarsa
- 25 APRILE Festa dei ovi alla Casina al Bersaglio
(Gruppo di Vallarsa)
- 28 MAGGIO Giornata manutenzione sentieri
(Gruppo di Vallarsa)
- 25 GIUGNO Giornata manutenzione sentieri
(Gruppo di Vallarsa)
- 28 LUGLIO Passeggiata naturalistica con la biblioteca
(Gruppo di Vallarsa)
- 31 LUGLIO Passeggiata gastronomica naturalistica
con la Pro loco (Gruppo Vallarsa)
- 21 AGOSTO Outdoor festival (Gruppo Vallarsa)
- 28 AGOSTO S. Messa cantata con Bepi de Marzi
e i Crodaioli a Vallarsa
- 15-16 OTTOBRE Fiera di S. Luca a Parrocchia di Vallarsa
- 30 OTTOBRE Pranzo sociale della sezione
- 06 NOVEMBRE Castagnata al rifugio Finonchio
- 19 NOVEMBRE S. Messa in memoria dei defunti
- 20 NOVEMBRE Pranzo sociale e castagnata
del Gruppo di Vallarsa
- 16 DICEMBRE Scambio degli auguri

PROGRAMMA CULTURALE

Sabato 29 GENNAIO Alpinismo e Solidarietà

*Altri appuntamenti:
con cadenza quindicinale
da definire.*



CENTRO SPORT 97 FITNESS

SPORT97 DI GIORI F. & C. SAS

Viale Trento, 32
38068 ROVERETO (Tn)
www.palestrasport97.com
tel. 0464/414144

CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA

Presso la palestra di Via S. G. Bosco, a Rovereto, il mercoledì e il venerdì dalle ore 20,00 alle 21,00, riparte il collaudato e apprezzato corso di ginnastica presciistica e di mantenimento fino a primavera, con l'insegnante ISEF Franco Giori.

Per informazioni telefonare a Gianni Simonini
(cell.339 6305325) o sede SAT (0464 423855)

Iscrizioni dal 15 al 30 settembre 2011.
Sono previsti due corsi: il primo si svolgerà da ottobre a dicembre, il secondo da gennaio a marzo





LA SPELEOLOGIA

l'affascinante e misterioso mondo delle grotte

Il mondo delle grotte non è meno affascinante di quello delle vette.

Nel cuore della terra, ove pure esiste una vita, la speleologia offre spettacoli di grande appagamento estetico, scientifico e tecnico.

Il GRUPPO GROTTTE "E. RONER" opera in ambito ipogeo con ricerche, esplorazioni, pubblicazioni, manifestazioni e corsi di speleologia aperti a tutti.

Il programma che quest'anno il gruppo presenta si può riassumere così:

Mesi di giugno - luglio: 9° CORSO DI TORRENTISMO

Mese di ottobre: 29° CORSO DI SPELEOLOGIA

Inoltre il gruppo è disponibile ad accompagnare in grotta chi fosse interessato.

Per eventuali chiarimenti o per soddisfare qualsiasi curiosità in campo speleologico il Gruppo Grotte "E. Roner" è a disposizione, tutti i martedì e giovedì presso la sede S.A.T. di Rovereto, dopo le ore 21.00.

Referente: Gianluca Adami - cell. 348 2252107 - www.gruppogrotte.it



SCUOLA DI ALPINISMO e SCIALPINISMO "CASTEL CORNO"

al servizio di chi vuole vivere la montagna

La montagna è bellezza, emozione, entusiasmo; ma come accade spesso per le cose più belle della vita, è necessario imparare a conoscerla, per poterla vivere davvero appieno. Obiettivo della scuola non è solo quello di insegnare le varie discipline e tecniche più sicure, ma anche quello di far conoscere la montagna in tutte le sue prospettive senza trascurare altri aspetti non meno importanti quali il rispetto verso la montagna, la natura, la tutela e difesa del paesaggio, l'importanza che può avere l'alpinista nella salvaguardia dell'ambiente, aiutando sia chi cammina per sentieri, sia chi arrampica sulle vie più difficili, sia chi percorre itinerari sulle nevi immacolate delle nostre montagne. Essa ha un valore propedeutico e si rivolge non solo ai praticanti, ma anche e soprattutto a quanti desiderano avvicinarsi al mondo della montagna in modo consapevole e documentato.

Apprendere le varie nozioni tecniche e non, che la scuola impartisce, non significa soltanto la massima sicurezza in ogni situazione, ma anche la possibilità di conoscere sempre meglio la montagna, la possibilità di imparare ad amarla sempre di più. Il programma, che la scuola di alpinismo e scialpinismo "Castel Corno" presenta, si può riassumere così:

mesi di gennaio/marzo: corso di scialpinismo

mesi di maggio/giugno: corso di alpinismo

mezza di settembre: corso roccia

Direttore della scuola: Luciano Modena



GRUPPO SCIATORI

Programma attività stagione invernale 2010/2011

Il "GRUPPO SCIATORI C.A.I. S.A.T. ROVERETO", gruppo tecnico della

Sezione C.A.I. S.A.T. di Rovereto, le cui origini risalgono al lontano 1927, è specializzato nell'insegnamento dello sci alpino ed è affiliato alla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) da oltre 60 anni.

L'attività è rivolta a tutti coloro che desiderano praticare tale sport, dai principianti agli agonisti.

Rimane obiettivo principale quello di avvicinare e appassionare bambini e ragazzi alla pratica di questo splendido sport con un occhio di riguardo all'educazione e al rispetto dell'ambiente e della montagna, in cui esso si svolge.

Nel dettaglio l'attività prevista per la stagione invernale 2010/2011 è la seguente:

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- corsi "super-tigrotti" riservato a bambini di 4-5 anni alle prime esperienze sulla neve, della durata complessiva di 40 ore.

- corsi "tigrotti" riservati a ragazzi di 6-10 anni che vogliono perfezionare la tecnica sciistica senza particolari impegni agonistici; corsi di vario livello della durata di 40 ore ciascuno.

- corso per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni circa, di perfezionamento, della durata di 40 ore.

CORSI AGONISTICI

- corso per Baby/cuccioli (anno '03/'02 - '01/'00), finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da dicembre a fine marzo e partecipazione alle gare del Circuito Famiglie Cooperative, specialità slalom gigante e palo nano.

- corso per Ragazzi/Allievi (anno '99/'98 - '97/'96), finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da dicembre a fine marzo e partecipazione alle gare del Circuito Casse Rurali, specialità slalom gigante, super gigante e slalom speciale.

Per informazioni e iscrizioni:

Caterina Del Pozzo - cell. 339 5682479 - tel./fax 0464 438794

E-mail: grupposciatoricaisat@teletu.it

La segreteria presso la sede S.A.T. di Rovereto è aperta il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 a partire dal 26 novembre sino al 17 dicembre compreso.

Tel. 0464 423855



GRUPPO ROCCIA E ALTA MONTAGNA

L'insaziabile voglia di nuove salite, ...

Quest'anno l'attività del Gruppo Roccia ed Alta Montagna verrà suddivisa in due parti. La prima riguarderà l'allenamento individuale presso la palestra artificiale di arrampicata in Via San Giovanni Bosco.

L'ingresso alla struttura è aperto ai soci interessati nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 20.00 alle 22.30.

La seconda parte, invece, riguarderà l'attività in ambiente, dove ognuno effettuerà le proprie ascensioni organizzate individualmente o assieme ai componenti del gruppo.

Se qualcuno volesse avvicinarsi al mondo dell'arrampicata e dell'alta montagna può richiedere informazioni passando in palestra negli orari sopra indicati.

Il Gruppo Roccia e Alta Montagna augura buone ascensioni a tutti.

Referenti:

per la palestra d'arrampicata: Tiziano Pulcini e Davide Moretto

per l'attività di alta montagna: Rosanna Chiesa.



GRUPPO SENTIERI

Un lavoro in buona compagnia che lascia il segno...

Da qualche anno ormai, presso la sezione, è attivo un gruppo di volontari che con passione e competenza mette a disposizione tempo e lavoro per garantire la percorribilità, in tutta sicurezza, dei sentieri in carico. Il lavoro sin qui svolto con la collaborazione del Gruppo di Vallarsa, è stato notevole ed i risultati molto apprezzati dagli escursionisti. Tale riconoscimento sprona questi "custodi dei sentieri" a continuare la propria opera con ispezioni e interventi di manutenzione costanti, al fine di garantire nel tempo l'efficienza di questo prezioso patrimonio.

Per tutti coloro fossero interessati a questo tipo di attività, il gruppo si riunisce ogni 1° mercoledì del mese ad ore 20.30 presso la sede S.A.T. di Rovereto.



Referente: Amedea Peratti





PERCHÈ ADERIRE ALLA SAT ?

Da sempre l'iscrizione alla SAT ha rappresentato, per i trentini, l'ingresso nel mondo della montagna. Una scelta naturale per molti, tenuto conto come Trentino e Montagna rappresentino, nel vivere quotidiano, nella storia e nella cultura, un tutt'uno. La SAT, nata nel 1872, come intuizione di un'élite borghese, e non poteva essere per l'epoca altrimenti, è divenuta, nel tempo, un fenomeno di popolo.

La sua presenza capillare sul territorio, il suo radicamento nella società, un ventaglio di attività che dall'alpinismo spazia alla produzione culturale e scientifica, all'attività giovanile, alla sentieristica, alla speleologia, all'escursionismo, all'attività ricreativa, alla difesa dell'ambiente, alla gestione di strutture alpine e alla prevenzione, hanno prodotto una realtà da cui il Trentino non può prescindere.

Ma oltre all'orgoglio di essere satini, il sodalizio offre al suo iscritto un'ampia serie di opportunità:

Biblioteca della Montagna SAT: mette a disposizione, per la consultazione, oltre 40.000 volumi, riviste specializzate, guide, cartine, VHS, CD.

Archivio storico SAT: possibilità di documentarsi sulla storia della SAT dal 1872 ad oggi.

Museo della SAT: esposizione permanente di documenti, foto ed altro.

MontagnaSATinformA: punto informativo per escursioni, trekking, strutture alpinistiche, iniziative culturali e scientifiche, corsi, ecc.

Partecipazioni a tutte le attività organizzate dalle Sezioni (escursioni, serate culturali, prevenzioni, ecc.)

Copertura assicurativa per interventi di Soccorso Alpino ed elisoccorso (in Italia ed all'estero) in seguito ad incidenti in montagna sia durante l'attività individuale che di gruppo. Anche in Trentino l'intervento dell'elisoccorso prevede il pagamento di un ticket.

Copertura assicurativa contro gli infortuni (rimborso spese mediche), durante le escursioni organizzate dalle Sezioni.

Sconto 50% per pernottamenti nei rifugi SAT, CAI e dei Club Alpini Esteri.

Abbonamento gratuito alla stampa sociale del CAI: Lo Scarpone (mensile), Rivista (bimestrale).

Abbonamento gratuito alla stampa sociale della SAT: Bollettino SAT (trimestrale) più numeri speciali.

Sconto sulle pubblicazioni edita dal CAI e CAI.Touring.

Possibilità di iscrizione a corsi di alpinismo, arrampicata libera, scialpinismo e speleologia, organizzati dalle Scuole SAT.

Riduzione prezzo biglietti ingresso: MART e TrentoFilmfestival.

Riduzione prezzi biglietti sulle Funivie: Colverde-Rosetta e Forcella Sassolungo.

calendario 2011

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

MARZO

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

APRILE

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Servizio Provinciale Trentino
Zona Trentino Meridionale
Stazione di Rovereto

SOCCORSO ALPINO
numero unico di chiamata emergenza



Bollettino Meteo **0461 238939**
Bollettino valanghe

Rispetta la montagna e il suo ambiente



ALP
STATION



SP 90 destra Adige
Loc. Le Fosse 2
38060 Isera (TN) ITALIA
Tel. 0464 750140
Fax 0464 750141

isera@alpstation.it
www.alpstation.it

MONTURA
The Ergonomic Equipage

SEARCHING A NEW WAY





Cassa Rurale
di Rovereto

Banca di Credito Cooperativo



www.ruralerovereto.it

38068 Rovereto (TN) Via Manzoni, 1

Tel. 0464 482111

